

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE
DIVISIONE 2

Roma, 26/06/2009

PROT. N. 65553 DIV2-C
Allegati 1

Ai Signori Direttori dei S I I T
Settore Trasporti
LORO SEDI

Agli Uffici Motorizzazione Civile

LORO SEDI

All'Assessorato ai Trasporti,
Turismo e Comunicazioni della
Regione Sicilia
Direzione Trasporti
Via Notarbartolo, 9
PALERMO

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale
Turismo Commercio e Trasporti
Direzione Compartimentale Sicilia
Via Nicolò Garzilli, 34
PALERMO

Alla Provincia Autonoma di
Trento
Servizio Comunicazioni e
Trasporti
Motorizzazione Civile
Lungoadige S. Nicolò, 14
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di
Bolzano Alto Adige
Rip.ne 38 - Traffico e Trasporto
Via Crispi,8 BOLZANO

Al C.S.R.P.A.D.
ROMA

Ai C.P.A.
LORO SEDI

All'ANFIA
via Piemonte, 32 – ROMA

All'UNRAE
via Abruzzi, 25 – ROMA

OGGETTO: Immatricolazione di veicoli di fine serie a norma del comma 2, lettera b), dell'art. 8, D.M. 8 maggio 1995 e successive integrazioni; prima immatricolazione, a far data dal 21/06/2009, dei veicoli non conformi alla direttiva 2006/40/CE (emissioni degli impianti di condizionamento d'aria).

Dal 21 giugno 2009, data di entrata in vigore della direttiva citata in oggetto, decorre l'obbligo, per la prima immatricolazione di talune categorie di veicoli, di rispondenza alla direttiva medesima.

Ciò premesso, e sulla base di quanto di seguito riportato, si consente l'immatricolazione in deroga dei veicoli omologati non conformi alla direttiva sopra indicata secondo la procedura di "fine serie" adottando uno dei criteri previsti nell'allegato XII alla Direttiva 2001/116/CE parte B .

La deroga è operante per un periodo massimo, a decorrere dal 21 giugno 2009, di dodici mesi per i veicoli completi e di diciotto mesi per i veicoli da allestire.

Si precisa, inoltre, che le deroghe ottenute dall'autotelaio sono operanti per il veicolo completato in unico esemplare, purché l'autotelaio non abbia subito trasformazioni tali da configurare un nuovo tipo di veicolo ai fini delle direttive in questione.

Questa Sede si riserva di effettuare eventuali controlli in merito.

Si allega inoltre un elenco con l'indicazione delle Case costruttrici alle quali è stata accordata la deroga di cui sopra.

PM

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Maurizio VITELLI)